

**DGpostacertificata**



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

**Enrol DVA - 2014 - 0024670 del 24/07/2014**

**Da:** autorimessasandonato@pec.it  
**Inviato:** giovedì 24 luglio 2014 11:49  
**A:** dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it;  
segreteria.ministro@pec.minambiente.it; dorsogna@csun.edu  
**Oggetto:** Contrarietà ad Ombrina Mare Medoiligas  
**Allegati:** Ombrina2014\_Pretto.pdf; Ombrina2014\_RICCI.pdf

Con la presente intendiamo ribadire la nostra più assoluta contrarietà al progetto Ombrina Mare, come sottoposto dalla Medoiligas di Londra. Confidiamo in un positivo accoglimento della presente

Patrizia Pretto  
Lorella Ricci



Dott. Mariano Grillo - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Ing. Antonio Venditti - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale

Dott. Giuseppe Lo Presti - Divisione IV - Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale

Dott. Gianluca Galletti- Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare

Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

**OGGETTO:** Contrarietà ad Ombrina Mare (Mediterranean Oil and Gas d30 BC MD)

Gentili Rappresentanti del Governo Italiano,

Da biologa, che da anni si occupa delle tematiche ambientali legate all'inquinamento con conseguente deterioramento dell'ecosistema e pericolo per la salute umana, vedo in questo progetto un'azione fortemente distruttiva che porta con sé molti più danni che benefici. Gli inquinamenti, che sono una costante in questo tipo di interventi, saranno difficilmente rimediabili e permarranno per lunghissimo tempo a inficiare la salute di un ecosistema fragile e già provato come quello della penisola italiana che conta 53 tra attuali ed ex SIN catalogati e mai bonificati oltre ad un numero enorme di altri siti inquinanti e aree che ancora non sono state catalogate come contaminate.

I fortissimi motivi di contrarietà espressi nel corso degli anni da tutto l'Abruzzo civile nonché dalla Commissione Tecnica VIA-VAS con parere n. 541 del 07.10.2010 restano validi ancora. Fra questi la potenzialità di inquinare il mare e l'atmosfera con il rilascio e l'incenerimento di sostanze tossiche, l'omissione di se e come verranno trattate le acque di produzione e gli scarti petroliferi, i danni alla pesca e alle zone di ripopolamento ittico presenti all'interno della concessione, l'uso di fanghi aggressivi e di tecniche di acidificazione e fratturazione come già dichiarato durante le fasi preliminari del 2008, il rischio sismico, di subsidenza indotta, di erosione della costa, il rischio di incidenti, la distruzione di tutti i progetti di turismo sostenibile lungo il Parco Nazionale della Costa dei Trabocchi, la scarsità del petrolio da estrarre, i dati poco trasparenti diffusi dalla Medoilgas e il suo esiguo capitale sociale che non le consentiranno di far fronte a possibili incidenti. Tutta la società civile d'Abruzzo, dalla Chiesa ai commercianti, dagli operatori turistici a quelli agricoli, si è espressa contro Ombrina, incluse le 40,000 persone scese in piazza il giorno 13 Aprile 2013. Il diniego di questo progetto è imposto dai più elementari principi di democrazia.

Ribadisco che la petrolizzazione del mare abruzzese è in totale contrasto con l'attuale assetto della costa teatina e stravolgerebbe tutta la nostra economia, basata su un territorio sano e sostenibile. Il trattato di Aarhus, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione e che questa deve essere vincolante. Esortiamo dunque il Ministero a bocciare il progetto Medoilgas e tutti gli altri a venire, in rispetto della volontà popolare e della legislazione vigente.

Patrizia Pretto  
24 Luglio 2014, Torino

Dott. Mariano Grillo - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Ing. Antonio Venditti - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale

Dott. Giuseppe Lo Presti - Divisione IV - Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale

Dott. Gianluca Galletti- Ministero dell' Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare

Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

**OGGETTO:** Contrarietà ad Ombrina Mare (Mediterranean Oil and Gas d30 BC MD)

Gentili Rappresentanti del Governo Italiano,

Questa comunicazione è per ribadire la mia più assoluta contrarietà al progetto Ombrina Mare, come sottoposto dalla Medoilgas di Londra ai vostri uffici per ricevere l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Abbiamo alle spalle una storia industriale che ci ha lasciato la sua testimonianza su come le aree più belle del nostro paese (Bagnoli, Taranto, Cengio, Terra dei fuochi...) siano irrimediabilmente compromesse e ancor più siano una minaccia costante sulla salute della popolazione. Quanto ci è costato, quanto ci sta costando, quanto ci costerà?

L'Italia deve farsi promotrice di una nuova strategia di sviluppo che metta al primo posto la tutela dell'ambiente e soprattutto a questa deve attribuire un valore economico prima ancora che etico, dal momento che su questo pianeta si ragiona solo se ci sono di mezzo i denari.

Torino, 23 luglio 2014  
Lorella Ricci